L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Cresce l'allarme furti nelle campagne italiane

Lo scorso anno si è registrata un'**escalation notevole di furti** nelle campagne che, praticamente, riguardano **tutto ciò che è connesso all'attività agricola**: trattori e attrezzature, **abigeato** (furto di bestiame), alberi da frutto appena messi a dimora, razzie di frutta, olive e verdura (dai magazzini, ma anche direttamente dalle piante), prodotti fitosanitari, concimi, carburante. Spesso i carichi vengono scortati come se fossero furgoni portavalori.

Il fenomeno è approfondito dal «Rapporto sulle agromafie», curato da Eurispes,

Coldiretti e Osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare, che ha stimato che i soli furti causino perdite agli agricoltori superiori ai 300 milioni di euro l’anno.
«L’aspetto più allarmante – si legge nel Rapporto – è che non si tratta solo di azioni perpetrate da ladri occasionali, ma di veri e propri **raid** su cui ha steso la mano la **criminalità organizzata**».

Secondo i dati del questore di Milano Giuseppe Petronzi, nel 2022 nelle **campagne lombarde** si sono registrati 375 furti; nel **primo semestre 2023** gli episodi denunciati sono 229, con un **incremento mediamente del 25%**. Alle trattrici rubate – ha ricordato Coldiretti Lombardia – viene modificato il numero di telaio, reimmatricolate e caricate su Tir generalmente destinati ai mercati dell’Est europeo o imbarcati su traghetti con destinazione Africa o Medio Oriente. In altri casi i mezzi vengono smantellati e i pezzi venduti come ricambi.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 2/2024
Allarme sicurezza nelle campagne
di G. Menna
Per leggere l’articolo completo abbonati a *L’Informatore Agrario*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE